

Materne, Sel furiosa in aula sui fondi alle scuole private

"Il Pd abbandona il suo popolo"



Nervi tesi in Consiglio comunale, che deve esprimersi sull'esito del referendum di maggio. I Democratici chiedono di mantenere intatta la convenzione, vendoliani e grillini vogliono dimezzare il milione di euro versato ogni anno dall'amministrazione

[+ CONDIVIDI](#)



Frana per la Variante di valico, il pm chiede l'archiviazione

Richiesta depositata dalla Procura. Le indagini partite da un comitato di residenti. I tecnici: "I lavori possono proseguire"

[+ CONDIVIDI](#)



Calderoli-orango, la vignetta Sel che fa infuriare la Lega nord

"Boldrini e Vendola intervengano"

L'IMMAGINE. Appesa sull'ufficio dei consiglieri comunali. Il capogruppo Bernardini: "Si dimettano tutti"

[+ CONDIVIDI](#)



Sciopero del Ssn, "in Emilia 11.500 medici coinvolti"

L'associazione degli anestesisti rianimatori: "Rinnovo del contratto e no ai tagli lineari per difendere la sanità pubblica"

[+ CONDIVIDI](#)

Sciopero del Ssn, "in Emilia 11.500 medici coinvolti"

L'associazione degli anestesisti rianimatori: "Rinnovo del contratto e no ai tagli lineari per difendere la sanità pubblica"

Lo leggo dopo



TAG

sciopero, Medici, sanità

Secondo le stime sono 11.500 i medici coinvolti dallo sciopero del Servizio sanitario nazionale in corso, 30mila le prestazioni a rischio e oltre mille gli interventi saltati. Teresa Matarazzo - presidente Emilia Romagna Aaroi-Emac, associazione che riunisce gli anestesisti rianimatori e i medici dell'area critica - nel fare i numeri ribadisce l'importanza della mobilitazione. "La priorità - spiega Matarazzo - va al rinnovo del contratto perché più dell'interesse economico vogliamo il riconoscimento dei nostri diritti (fondamentale lo sblocco del turn over per mettere fine a turni lavorativi settimanali sempre più impegnativi e non sempre rispettosi delle normative europee). E il riconoscimento dei nostri diritti equivale al

rispetto dei diritti dei cittadini e dei pazienti".

Segui Repubblica Bologna su [Facebook](#) e [Twitter](#)

"La difesa del Ssn è per noi fondamentale - prosegue Matarazzo - la nostra sanità pubblica è la stessa nella quale noi stessi vorremmo essere curati. Un altro errore sono i tagli lineari. Questi, in una regione come l'Emilia Romagna virtuosa sotto moltissimi punti di vista, significano tagliare le gambe ad un modello che in molti ci invidiano".